



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | |
|---|--|
| SCUOLA | POLITECNICA |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2016/2017 |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2016/2017 |
| CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO | ARCHITETTURA |
| INSEGNAMENTO | LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO |
| TIPO DI ATTIVITÀ | B |
| AMBITO | 50672 - Attività formative affini o integrative |
| CODICE INSEGNAMENTO | 11175 |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | ICAR/15 |
| DOCENTI RESPONSABILI | Marcella APRILE professore ordinario UNIPA Manfredi LEONE professore associato UNIPA |
| CFU | 8 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 72 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA | 128 |
| PROPEDEUTICITÀ | ----- |
| ANNO DI CORSO | IV |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 2° semestre |
| MODALITÀ DI FREQUENZA | Obbligatoria |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | - Marcella APRILE: venerdì 9,30/13,30 studio docente previo appuntamento - DARCH ed. 8 scala F4 2° piano; - Manfredi LEONE: giovedì 10,00/13,00 - DARCH ed. 14, stanza 103. |

Docenti Marcella APRILE - lettere A/L
Manfredi LEONE - lettere M/Z

| | |
|--|--|
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali, esercitazioni in corso, visite in campo, laboratorio di progettazione. |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>Esame finale: prova orale, presentazione di un progetto di paesaggio.</p> <p>È oggetto di valutazione la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolare l'apprendimento in ragione della durata del corso e della sua organizzazione temporale; - organizzare il proprio lavoro in forma trasmissibile; - rielaborare quanto ascoltato in termini di lezioni durante il corso in un insieme organizzato di materiali (prodotti dalla docenza e dagli studenti); - sintetizzare, su questioni specifiche, quanto appreso nel corso e in altri corsi; - controllare e valutare il proprio apprendimento in sé e rispetto agli altri allievi; - richiedere alla docenza eventuali integrazioni o ulteriori approfondimenti sulle questioni affrontate; - fornire alla docenza elementi di valutazione in itinere. |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacità di comprensione dei temi e delle questioni inerenti la nozione di paesaggio.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione applicare al progetto architettonico e urbano i temi e le questioni inerenti la nozione di paesaggio e comprenderne il valore sistemico e di sintesi.</p> <p>Autonomia di giudizio nel valutare la complessità del progetto architettonico e urbano anche dal punto di vista delle sue valenze paesaggistiche.</p> <p>Abilità comunicative nel trasmettere il proprio punto di vista, in forma chiara e sintetica sia scritta che orale, sulla nozione di paesaggio e sulle influenze che il tener da conto il paesaggio ha sul progetto architettonico e urbano e sulla sua capacità di identificare un luogo.</p> <p>Capacità d'apprendimento nello sviluppare e approfondire, autonomamente, le metodologie apprese e sviluppare la capacità di "aggiungere" ai loro progetti, anche redatti in altri corsi, il valore derivante dal paesaggio.</p> |
| OBIETTIVI FORMATIVI | Nella specificità degli obiettivi del corso il progetto (in quanto controllo e rappresentazione di un processo di trasformazione fisica di un luogo) è tale se definisce l'ambito di interferenza, cioè, se esplicita |

| | |
|--------------------------|--|
| | <p>dove come e quando produce i suoi effetti e da che cosa e perché si lascia condizionare. L'ambito di interferenza può essere - contemporaneamente - sia fisico (gli elementi, anche immateriali, inclusi nel processo) sia mentale ("apparentamenti" con altro, anche lontano dal luogo o eterogeneo rispetto al luogo in cui si opera).</p> <p>Obiettivo specifico del corso è, dunque, quello di incrementare - con informazioni ed esercizi di scrittura e disegno - la capacità degli allievi di interpretare un luogo, di delinearne i caratteri, di recuperare aspetti che possono aggiungere qualità e valore al progetto.</p> <p>Come obiettivi più generali, gli allievi dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire conoscenza e dimestichezza con le questioni che riguardano gli aspetti contestuali del progetto, in relazione agli <i>elementi</i> prima indicati; e che consentono di definire con maggiore ricchezza i parametri e i criteri ai quali il progetto architettonico e urbano va commisurato, e capaci di attivarne un controllo anche alla scala geografica; - costruire un sistema teorico di riferimento per la trasformazione della città contemporanea, utilizzando la città di Palermo come campo di sperimentazione. Verranno indicate agli studenti regole e procedure da hoc per la città di Palermo, con la descrizione del sistema su cui si interviene e l'individuazione dei sistemi a esso relazionabili; il programma generale dei progetti necessari a reimmettere nel circuito urbano aree abbandonate o intercluse o che abbiano perso qualità. <p>In conclusione, si vuole ottenere - attraverso la mappatura e la sovrapposizione delle reti e la valutazione delle loro reciproche interazioni - un quadro chiaro (e non convenzionale) delle risorse fisiche della città, il quale fungerà da riferimento per i progetti degli studenti.</p> |
| PREREQUISITI | <p>Capacità di leggere un luogo e di restituirne i caratteri attraverso disegni appropriati dal punto di vista delle informazioni e della scala di rappresentazione; capacità di rappresentare il progetto proposto con analogia accurata.</p> <p>Conoscenza della storia dell'architettura moderna e contemporanea.</p> |
| TESTI CONSIGLIATI | <p>- <i>Generali sul paesaggio:</i> M. Aprile, <i>Dal giardino al Paesaggio</i>, Flaccovio editore, Palermo, 1994. F. Muños, <i>urBaNaLizaciòn. Paisajes comunes</i>,</p> |

| | |
|--|---|
| | <p><i>lugares global</i>, Gilli, Barcelona 2008. M. Aprile (a cura di), <i>Breve storia del paesaggio</i>, Caracol, Palermo 2009. CASABELLA 575-576, 1991 - numero monografico <i>Il disegno del paesaggio italiano</i>. LOTUS INTERNATIONAL 101, 1999. - <i>Sulle aree periurbane e il landscape urbanism</i>: TERRITORIO 60, 2012. LOTUS INTERNATIONAL 149, 2012. LOTUS INTERNATIONAL 150, 2012. - <i>Sulla città globale</i>: LOTUS INTERNAZIONALE 110, 2001. - <i>Sulle tecniche di progettazione di parchi e giardini</i>: S. Crowe, <i>Il progetto del Giardino</i>, Franco Muzzio Editore, Roma, 1983. F. Agostoni, C.M. Marinoni, <i>Manuale di progettazione di spazi verdi</i>, Zanichelli, Bologna, 1987. F. Panzini, <i>Per i piaceri del popolo</i>, Zanichelli, Bologna, 1993. I. Cortesi, <i>Il parco pubblico - paesaggi 1985-2000</i>, Federico Motta Editore, Milano, 2000. G. Oneto, <i>Manuale di Architettura del Paesaggio</i>, Alinea, Firenze, 2001.</p> |
|--|---|

PROGRAMMA

| ORE | LEZIONI FRONTALI |
|-----|---|
| 35 | <p>La struttura e la sequenza delle lezioni sono state pensate in maniera tale che gli allievi possano acquisire, alla fine delle attività, conoscenza e dimestichezza con questioni, di solito, non sufficientemente istruite; questioni che riguardano alcuni aspetti contestuali del progetto - relativi a elementi naturali e artificiali, materiali e immateriali, vegetali e minerali - e che consentono di definire con maggiore ricchezza i parametri e i criteri ai quali il progetto va commisurato.</p> <p>Argomenti: Nozioni di paesaggio; Tecniche di progettazione del paesaggio; Esempi di progetti di paesaggio</p> |
| ORE | LABORATORIO |
| 73 | <p>Redazione di un progetto di paesaggio Saranno definiti sistema di riferimento, criteri e procedure utili a costituire base del progetto e, contestualmente, parametro di valutazione della congruenza della trasformazione proposta su aree logisticamente scelte a Palermo e della innovazione relativa a nuove modalità insediative.</p> |
| ORE | DIDATTICA ASSISTITA |
| 20 | Assistenza esami sessioni estiva e autunnale. |
| ORE | TOTALE |
| 128 | |